

Mura, festeggiato il 500° compleanno

Folla alla cerimonia di «riapertura» di Porta S.Maria. Notte bianca: multati due bar in centro

DOPO la bufera dell'altra notte con pioggia, vento e fulmini arrivati puntuali come non mai e con la schiarita solo a serata ormai compromessa, la Notte Bianca delle Mura è andata in scena sottotono, con poche centinaia di persone ad assaporare i concerti nelle varie piazze e le visite guidate nei musei rimasti aperti. Pochissimi anche i negozi

che hanno sfruttato la possibilità dell'apertura notturna: pioggia e shopping, si sa, sono un pessimo abbinamento. E' andata meglio invece ieri mattina e nel pomeriggio, con il sole che ha spinto tanta gente a riversarsi in centro. Magari per trovare, però, negozi e bar chiusi anche nelle zone principali.

IL BEL tempo ha finalmente consentito di dare il via ieri mattina a una delle cerimonie più suggestive programmate per i 500 anni delle Mura: la simbolica apertura di Porta S.Maria, candelina sulla torta di questo compleanno virtuale del massimo monumento cittadino. Il corteo partito alle 10.30 da piazzale Verdi ha raggiunto piazza Napoleone. Qui il sindaco Tambellini, davanti a Palazzo Ducale, ha consegnato le chiavi della città al targetto incaricato di aprire Porta Santa Maria, rievocando la secolare consuetudine della chiusura serale con riapertura all'alba delle Porte delle Mura.

APERTO da uno schieramento di chiarine e armigeri, il corteo, di cui facevano parte anche il prefetto Giovanna Cagliostro, il presidente della Provincia Stefano Baccelli, assessori e consiglieri comunali, insieme a sindaci e rappresentanti di altri Comuni, ha poi raggiunto Porta Santa Maria per la suggestiva celebrazione con i grup-

pi storici in costume. L'apertura dell'accesso centrale di Porta S.Maria è stata seguita da una grande folla, assiepata anche sulle Mura. Il prefetto ha consegnato al sindaco Tambellini la medaglia donata alla città dal presidente della Repubblica Napolitano per i 500 anni delle Mura. Tra gli altri è intervenuto il presidente dell'Opera

SUGGESTIVA RIEVOCAZIONE
Molto apprezzata dal pubblico
la ricostruzione storica
della secolare consuetudine

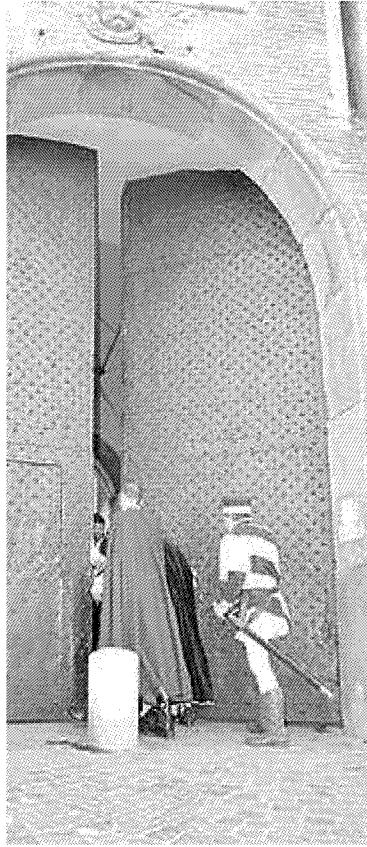
delle Mura, Alessandro Biancalana, che ha lanciato un appello: «Questo cinquecentenario deve servire a far sì che i lucchesi si riappropriino della loro identità culturale, rivolta al futuro».

«**LE NOSTRE** Mura — ha sottolineato invece l'assessore all'urbanistica Serena Mammini — sono na-

te all'epoca in cui Machiavelli scriveva il Principe. Rappresentano un invito al buon governo, nella loro austera eleganza e con il carico di storia che raccontano. Hanno saputo riposizionarsi nelle funzioni e nelle fruizioni, si sono reinventate, da strumento difensivo a parco urbano, maestoso e placido. Ed è questo il talento che chi amministra deve custodire e accrescere: l'ascolto attento dei tempi, la coscienza di un oggi vivo e unico, da scrivere con lungimiranza e apertura al ripensamento di sé».

INTANTO due locali sono stati multati nel corso dei controlli a tappeto della polizia durante la «Notte Bianca». Sono due bar, in Fillungo e nella zona di piazza Napoleone, sorpresi a servire alcolici dopo le 2 di notte, nonostante le prescrizioni contenute nell'ordinanza del Comune. I controlli sono stati effettuati nell'ambito dei servizi disposti dal questore Claudio Cracovia, in collaborazione con la Polizia municipale.





PORTE APERTE

Nelle foto, alcuni momenti della cerimonia di ieri in centro per i 500 anni delle Mura

